



Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

(L.r. 15/2015)

già Provincia Regionale di Caltanissetta

Codice Fiscale e Partita IVA: 00115070856

SETTORE 10° - SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI FONDI AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO DI COMPETENZA DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA.

(approvato con Deliberazione Commissariale in sostituzione del Consiglio Provinciale n. 2 del 23/2/2016)

Art. 1

AMBITO E DECORRENZA DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento sostituisce ogni precedente norma in materia, regola l'assegnazione di fondi per il funzionamento degli Istituti di Istruzione di secondo grado della Provincia Regionale di Caltanissetta.

Avrà applicazione anche ai fini dell'utilizzazione del budget dell'anno scolastico 2015/2016.

Art. 2

DETERMINAZIONE FONDO

Il fondo viene assegnato, in base alle disponibilità di bilancio, in un'unica soluzione tenendo conto del numero degli alunni frequentanti nell'anno scolastico di riferimento.

Il fondo assegnato deve essere utilizzato per le seguenti spese:

- Manutenzione locali;
- manutenzione arredi ed attrezzature;

Art. 3

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI FONDI

Il Dirigente del settore competente, sulla base della somma stanziata nel bilancio di competenza, con apposito atto, suddivide la stessa agli Istituti in base al numero degli studenti frequentanti il relativo anno scolastico.

Provvederà a comunicare agli Istituti la somma messa a disposizione per le spese di cui all'art. 2 del presente regolamento;

Le somme saranno accreditate dopo la presentazione dei relativi rendiconti.

Art. 4

SPECIFICAZIONE DELLE SPESE

I fondi di cui all'art. 2 comma 1 possono essere impiegati come segue:

- **Manutenzione locali;**
 1. Spese per lavori di manutenzione ordinaria necessaria ed urgente (falegnameria, muratura, tinteggiatura, sostituzione vetri, riparazione infissi, maniglie, ecc.) degli immobili destinati a locali scolastici di proprietà provinciale o condotti in locazione;
 2. Spese per manutenzione di zone destinate a verde esistente negli Istituti;
- **Manutenzione arredi ed attrezzature;**

1. Spese per manutenzione e riparazione mobili, macchine per scrivere, da calcolo, fotocopiatrici, telefoni, fax, computer, apparecchiature elettriche ecc., di pertinenza provinciale.
2. Spese per ricarica e manutenzione estintori.

Art. 5

MISURE E LIMITI DEGLI INTERVENTI

Al fine di conseguire il contenimento e la ottimizzazione della spesa, i Dirigenti Scolastici degli Istituti di istruzione hanno l'obbligo, ove riscontrino la necessità di interventi di piccola manutenzione che per la loro quantità complessiva assumano notevole rilevanza, di segnalare ai competenti uffici del Libero Consorzio Comunale (Settore Edilizia, Ufficio provveditorato ed economato) tali necessità, perché detti uffici possano intervenire nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, evitando così il ricorso ai fondi per la piccola manutenzione ed il loro rapido esaurimento.

Negli atti inseriti nel rendiconto dovrà risultare che prima di procedere ai suddetti interventi si è richiesto l'intervento al Settore competente che non è potuto intervenire.

E' fatto divieto ai Dirigenti Scolastici degli Istituti siti in edifici locati di fare ricorso ai fondi di piccola manutenzione per interventi che per legge o per previsione contrattuale competano ai proprietari degli edifici.

Art. 6

RENDICONTI

Le istituzioni scolastiche, dopo la conclusione dell'anno scolastico di riferimento e non oltre il 31 dicembre, ai fini dell'accreditamento delle somme assegnate, dovranno far pervenire a questo Ente apposito rendiconto consistente nell'elenco delle spese effettuate.

Per ogni spesa occorre allegare l'atto o gli atti inerenti alle procedure di acquisizione della fornitura, corredati dai relativi provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento; nei relativi atti dovrà risultare che si è proceduto ai sensi della vigente normativa in tema di acquisizione di beni e servizi, citando la normativa di riferimento; per ogni spesa occorre dichiarare che per l'importo a carico del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, non sono stati utilizzati finanziamenti diversi e/o non sono stati richiesti contributi ad altri Enti.

In mancanza di uno degli elementi suddetti, non verrà considerato ammissibile il relativo importo.

Art. 7

CONSULENZA GESTIONE FONDO

Per la gestione dei fondi assegnati gli Istituti devono rivolgersi al Personale del Libero Consorzio Comunale nel caso in cui sia richiesto un parere tecnico.

Art. 8

AMMISSIBILITA' SPESE

Di regola le spese ammesse a rendiconto devono essere riferite all'anno solare su cui insiste il budget; tuttavia qualora l'assegnazione del budget, per motivi afferenti alla ritardata approvazione del bilancio del Libero Consorzio, avvenga successivamente al 31 ottobre di ciascun anno, saranno considerate ammissibili anche le spese effettuate prima della conclusione dell'anno scolastico in corso (gennaio – giugno).

Art. 9

NORME DI RINVIO

Per quanto non in contrasto con gli articoli precedenti si applica il vigente Regolamento provinciale per la gestione di economato e per lavori e servizi in economia.